

Un gruppo speciale e 25 anni di Quaderni acp



Michele Gangemi

Direttore di Quaderni acp

Ho deciso di raccontarvi come lavora la redazione di *Quaderni acp* non solo per portarvi dietro le quinte, ma soprattutto per farvi comprendere un metodo di lavoro basato sul confronto tra pari e sull'ascolto attivo.

Ho appena finito di leggere l'ultimo libro di F. Vargas in cui il mitico ispettore Adamsberg trasforma i suoi protopensieri in pensieri veri e propri e in piste investigative grazie al confronto con i suoi collaboratori. Questo è quanto succede nella redazione di *Quaderni acp*, sia per via telematica che nelle riunioni residenziali, sempre caratterizzate da un clima collaborativo e da un vero confronto sulla linea editoriale. Il gruppo dei redattori ha costruito nel tempo le proprie dinamiche, attente anche a scambi con l'esterno: ogni responsabile di rubrica, grazie anche a collaboratori al di fuori del gruppo ristretto, propone temi e autori da condividere collegialmente.

Il ricambio è lento e graduale, per permettere l'inserimento di nuovi redattori in un sistema già collaudato. Parafrasando un titolo di Rampini... noi abbiamo gli orologi e loro il tempo.

L'ultima, recente entrata in redazione è quella di Daniele De Brasi, pediatra ospedaliero napoletano con competenze anche in genetica clinica.

Le pagine elettroniche di *Quaderni acp* hanno una propria redazione i cui componenti, risorsa nuova e preziosa, partecipano a rotazione alle riunioni redazionali di *Quaderni acp*. Dal numero 1/2018 la seconda di copertina elenca i componenti di questo specifico comitato editoriale coordinato da Costantino Panza. Le quote rosa sono ampiamente rispettate in entrambe le redazioni, con una prevalenza nel comitato editoriale delle pagine elettroniche.

Le pagine elettroniche di *Quaderni acp* ospitano e implementano la "newsletter pediatrica" che, realizzata grazie ai contributi dei gruppi di lettura ACP, offre una lettura critica di lavori interessanti per la pediatria generalista, selezionati dalla letteratura pediatrica internazionale. L'attenzione al metodo e alla ricaduta effettiva nella pratica connota questa iniziativa di letteratura secondaria. La supervisione di R. Buzzetti, S. Di Mario, L. Ronfani ne garantisce rigore e qualità.

Nelle pagine elettroniche di *Quaderni acp* trovano spazio anche documenti significativi, commentati da esperti del tema di volta in volta in oggetto, e la sezione "Ambiente e salute" con contributi curati dal gruppo di lavoro ACP "Pediatri per un Mondo Possibile".

"Narrare l'immagine" porta invece l'attenzione alle medical humanities, aspetto di fatto ancora poco presente nella formazione medica.

Accanto alle pagine elettroniche, la redazione di *Quaderni acp* cura, in ogni numero della rivista, il percorso di formazione a distanza, con la pubblicazione di un dossier fruibile da tutti i lettori



e integrato da casi clinici didattici, disponibili per gli iscritti alla FAD: una proposta formativa di qualità che continua a suscitare interesse, grazie anche alla professionalità del provider, e valida anche ai fini ECM.

La rubrica "A colpo d'occhio" consente una doppia fruizione, sia sulla rivista cartacea che sul web, con gli effetti speciali.

Perché ho voluto raccontare come lavora la redazione di *Quaderni acp*? Il senso sta proprio nell'unicità nel panorama italiano, perlomeno pediatrico, di un lavoro redazionale di questo tipo che permette confronto continuo, crescita reciproca dei componenti la redazione, apertura e curiosità di cui andare orgogliosi. Il contatto con i lettori resta fondamentale per migliorare, e l'auspicio è quello di riuscire ad avere da loro sempre più contributi, sia come proposte che come collaborazione.

Il lavoro non retribuito dei redattori, con il solo rimborso per le spese delle riunioni di redazione, rende possibile produrre una rivista senza ricorso a sponsor. La filiera che porta al prodotto finale si basa su ottimi professionisti (Lori Olivieri; Alessandra Rossi e Andrea Moras dello Studio Oltrepagina; Glauco Plebani per la tipografia Cierre) e sull'impareggiabile lavoro di Gianni Piras, iron man nello sport e garante di tutta la parte segretariale e della programmazione web.

Quaderni acp compie quest'anno 25 anni: la sua durata e la sua crescita dimostrano anche la bontà del lavoro per produrla.

La foto che completa l'articolo comprende i membri della redazione cartacea, tranne D. De Brasi, entrato successivamente tra i redattori. Si rimanda al prossimo editoriale la foto della redazione delle pagine elettroniche.

✉ migangem@tin.it